

Verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni sulla proposta di revisione del Corso di Studio esistente Laurea di primo livello in Filosofia ed Etica (L-5) avanzata dalla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport dell'Università Telematica "Pegaso"

In data 11/02/2026 alle ore 16.00, in modalità telematica (videoconferenza), si è svolto l'incontro di consultazione con le parti interessate, finalizzato alla raccolta di osservazioni e proposte in merito alla modifica dell'ordinamento del Corso di Laurea L-5 "Filosofia ed Etica".

Gli interlocutori sono stati identificati nei seguenti soggetti: associazioni scientifiche, professionali e culturali, amministrazioni pubbliche, singole imprese private.

All'incontro promosso tramite invito personalizzato, erano presenti i seguenti componenti: Proff. Tommaso Sgarro (Presidente del CdS e segretario verbalizzante), Prof. Stefano Triberti (componente del Consiglio di CdS), Prof. Federico Poggianti (componente del Consiglio di CdS); Prof.ssa Michela Baldini (componente del Consiglio di CdS); Dott. Alfredo Ciccarelli (rappresentanza studentesca); Dott.ssa Rosari Pierri (Responsabile amministrativa); Prof. Francesco Miano (Presidente, Istituto Internazionale Jacques Maritain); Prof. Paolo D'Angelo (Presidente Società di Estetica); Prof.ssa Rosella Faraone (Vicepresidente SFI – Società Italiana di Filosofia); Dott.sa Manuela Moretti (AIFR- Associazione Italiana di Filosofia della Religione); Dott.ssa Emilia Del Franco (Casa editrice Bibliopolis); Dott.ssa Galbiati (Casa del Contemporaneo).

Il Prof. Tommaso Sgarro ha ringraziato i partecipanti per la disponibilità, ha sottolineando l'importanza della revisione del Piano di Studi del Corso di Laurea L-5, che ha l'obiettivo di garantire un'offerta formativa più adeguata, e al contempo innovativa, rispetto ad alcuni bisogni specifici identificati a partire dalle indicazioni della Commissione paritetica di Facoltà e nel confronto con la rappresentanza studentesca che il CdS intende integrare percorsi formativi più specialistici con particolare riferimento all'ipotesi di introduzione di un ulteriore curriculum. Ha quindi riepilogato e presentato ai partecipanti l'attuale struttura del CdS L-5, articolato in tre curricula, e ha sottolineato che la proposta di nuovo curriculum mira a completare l'offerta, valorizzando l'apertura alle tradizioni non occidentali e a una prospettiva di filosofia globale e interculturale, anche in relazione a possibili ricadute culturali e di profilo in uscita.

Ha quindi aperto la discussione, invitando gli stakeholder presenti a fornire osservazioni e suggerimenti.

Il Prof. Miano ha espresso valutazione molto favorevole verso l'introduzione di un percorso orientato alle tradizioni asiatiche e alla globalità, ritenendolo coerente con un contesto storico-culturale profondamente mutato. Ha sottolineato l'importanza di una prospettiva più ampia rispetto alle tradizionali "aperture" extra-occidentali spesso ricondotte entro cornici occidentali, e ha evidenziato la necessità di interrogarsi anche sui concetti di globalità/universalità, con particolare rilievo alla dimensione etica come spazio di incontro e confronto tra culture.

Il Prof. D'Angelo ha ringraziato per il coinvolgimento e ha manifestato apprezzamento per il rafforzamento dell'impianto filosofico dell'offerta formativa. Ha ribadito sostegno alla prospettiva di una "global philosophy" in parallelo alla "global history", ritenendo plausibile un interesse crescente da parte delle giovani generazioni. In qualità di Presidente della Società di Estetica, ha segnalato l'esistenza di una tradizione consolidata di studi extraeuropei in ambito estetico (con particolare attenzione alle estetiche orientali), e ha considerato l'apertura proposta culturalmente significativa.

La Prof.ssa Faraone ha condiviso l'impostazione generale, giudicando opportuna la struttura in biennio comune solido e terzo anno di specializzazione. Ha ribadito la rilevanza culturale dell'orientamento globale/interculturale nell'attuale contesto. Ha inoltre posto quesiti operativi ritenuti centrali: quanti CFU siano effettivamente disponibili al terzo anno per il nuovo percorso; se l'impianto debba essere solo filosofico o includere anche discipline storiche mirate ai contesti culturali; se sia ipotizzabile un'apertura linguistica e/o letteraria verso specifici ambiti non europei; quale approccio comparativo ed etico si intenda privilegiare.

Il Prof. Sgarro ha chiarito che, nella prima ipotesi di progettazione, al terzo anno sarebbero disponibili 39 CFU complessivi, articolati tra insegnamenti obbligatori e una quota a scelta organizzati in "panieri" (scelte guidate), oltre a 15 CFU di esami liberamente a scelta dallo studente. Ha anticipato l'inserimento di insegnamenti linguistici (ad es. lingua araba) e di insegnamenti filosofici riferiti ad aree extra-occidentali (ad es. filosofia indiana e filosofia araba). Ha inoltre richiamato i vincoli di equilibrio tra SSD di base e caratterizzanti previsti dalle Linee guida CUN, evidenziando la necessità di definire con precisione programmi e obiettivi formativi, nonché di rappresentare in modo adeguato i possibili sbocchi occupazionali.

La Dott.ssa Del Franco, pur dichiarando di non voler entrare nel merito tecnico dell'offerta formativa, ha offerto una riflessione dal punto di vista editoriale e generazionale. Ha osservato che, nelle esperienze di tirocinio, studenti/laureati in filosofia risultano spesso adeguati al lavoro editoriale; tuttavia, ha segnalato che il settore vive criticità e possibili contrazioni anche per l'impatto delle tecnologie e dell'IA. Ha inoltre evidenziato un mutamento nelle abitudini di studio: crescente ricorso a dispense e video, minore uso del libro, ponendo la questione di come l'università possa mantenere o rinnovare il rapporto con l'oggetto-libro (anche in formato digitale).

Il Prof. Sgarro ha ringraziato per la sollecitazione e ha illustrato elementi del modello didattico adottato dall'Ateneo, precisando che, accanto alla didattica erogativa (dispense e videolezioni), è stata potenziata la didattica interattiva sincrona, che consente di lavorare direttamente su testi e libri (anche tramite e-book convenzionati). Ha sottolineato che l'obiettivo è integrare e non sostituire il libro, tenendo conto anche del profilo prevalente dello studente lavoratore.

La dott.ssa Moretti ha espresso apprezzamento per l'attenzione verso saperi spesso marginalizzati nei curricula tradizionali. Ha auspicato che nel nuovo percorso vi sia spazio anche per il pensiero femminile, come parte integrante della prospettiva globale e del lavoro sulle differenze. Ha inoltre rilevato la difficoltà di rappresentare gli sbocchi professionali in modo non forzato.

La Dott.ssa ha presentato l'ente "Casa del Contemporaneo" e le realtà teatrali e culturali collegate, illustrandone il profilo istituzionale e le attività, ritenendo opportuna la collocazione di insegnamenti affini quali storia del teatro (anche contemporaneo) tra le opzioni a scelta, in quanto spesso autori e

pratiche teatrali affrontano temi filosofici; ha inoltre valorizzato la dimensione pratica del teatro come esperienza di ascolto, confronto e relazione.

IL Dott. Alfredo Ciccarelli (rappresentanza studentesca) ha confermato l'interesse della componente studentesca verso l'ipotesi di nuovo curriculum, richiamando riscontri positivi raccolti informalmente tra studenti e gruppi di riferimento. Ha evidenziato che, in un mondo globalizzato, la curiosità per culture e tradizioni filosofiche extra-occidentali è percepita come fattore di arricchimento, specialmente per le nuove generazioni.

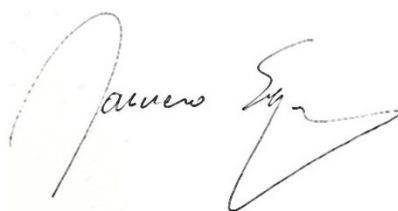
Il Prof. Tommaso Sgarro, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi, ha ringraziato i partecipanti per i contributi, rilevando che la consultazione ha fornito indicazioni utili. Ha inoltre precisato che, dopo questo incontro, la "domanda di formazione" verrà ulteriormente consolidata e sottoposta all'attenzione, anche tramite questionari, ad altri interlocutori, per raccogliere elementi utili alla definizione del curriculum, comprese denominazioni e articolazioni.

La seduta è tolta alle ore 16:50

Cerignola (FG) 11/02/2026

Il Presidente del Corso di Laurea

Prof. Tommaso Sgarro



**Verbale di audizione della Rappresentante degli studenti del CdS Filosofia ed Etica (L-5) del
Corso di Laurea dalla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
dell'Università Telematica "Pegaso"**

In data 9 febbraio 2026, alle ore 14:00, si è svolto in modalità telematica sincrona (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), l'incontro promosso dal Presidente del Corso di Laurea in Filosofia ed Etica (L-5), Prof. Tommaso Sgarro e i rappresentanti degli studenti Giuseppe Armentano (Rappresentante CDPS) Alfredo Ciccarelli (Rappresentante Consulta Studentesca) Gennaro Picca (Rappresentante CDS).

Il Presidente del Cds illustrava come , durante, il Consiglio di Corso di Studi, riunitosi in data 29/01/2026, nel commentare la Relazione annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che a p. 34 suggeriva di «arricchire in maniera significativa l'offerta didattica e scientifica mediante l'istituzione di cicli regolari e strutturati di seminari di filosofia specialistici, focalizzati su temi di grande attualità e rilevanza strategica», ha ritenuto che tale indicazione non dovesse essere interpretata come una semplice integrazione dell'offerta formativa esistente, ma come il segnale della necessità di una più ampia e coerente revisione dell'ordinamento didattico. Cicli regolari e strutturati di filosofia specialistica presuppongono infatti un impianto curricolare capace di definire ambiti teorici, storici e metodologici chiaramente riconoscibili, entro i quali tali attività possano collocarsi stabilmente e in modo non episodico. Si riteneva dunque necessario procedere alla consultazione della comunità studentesca del CdS L-5, attraverso i suoi rappresentanti, al fine di avviare un'esplorazione campionaria delle opinioni degli iscritti in merito alle possibili proposte di modifica del Corso già emerse in sede di Consiglio. L'obiettivo era quello di valutare un'implementazione dell'offerta formativa capace di rafforzare l'approfondimento delle sfide della contemporaneità, non limitandolo alle recenti questioni legate all'intelligenza artificiale, ma estendendolo anche alle problematiche connesse alla dimensione globale e alle tradizioni di pensiero extra-occidentali.

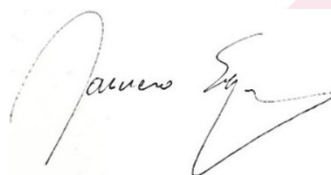
I Rappresentanti degli studenti, esprimendo una valutazione positiva rispetto all'implementazione del piano di studi nella direzione prospettata e alla modifica di ordinamento, si dichiaravano disponibili ad avviare un'interlocuzione informale con la comunità studentesca e si riservavano di trasmettere successivamente i risultati degli esiti della consultazione svolta.

La seduta è tolta alle ore 19:40

Cerignola (FG) 06/02/2026

Il Presidente del Corso di Studi

Prof. Tommaso Sgarro



**Verbale di audizione della Rappresentante degli studenti del CdS Filosofia ed Etica (L-5) del
Corso di Laurea dalla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
dell'Università Telematica "Pegaso"**

In data 9 febbraio 2026, alle ore 14:00, si è svolto in modalità telematica sincrona (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), l'incontro promosso dal Presidente del Corso di Laurea in Filosofia ed Etica (L-5), Prof. Tommaso Sgarro e il rappresentante Alfredo Ciccarelli (Rappresentante Consulta Studentesca), che presentava i risultati della consultazione informale della comunità studentesca di L-5 sulla possibile modifica di ordinamento del CdS.

Il rappresentante informava che, nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 febbraio 2026, era stato promosso un sondaggio attraverso le community WhatsApp delle studentesse e degli studenti del Corso di Studi L-5, chiedendo di esprimere un parere in merito all'introduzione di un nuovo curriculum dedicato anche alle filosofie extraeuropee.

Dalle risposte raccolte, pari a 155 studentesse/studenti partecipanti, emergeva un elevato interesse nei confronti dell'introduzione di un nuovo piano di studi comprensivo di insegnamenti filosofici "extraeuropei". Pur trattandosi di una modifica che non inciderebbe direttamente sugli studenti già iscritti, molti dei rispondenti dichiaravano che tale proposta sarebbe stata presa in seria considerazione in caso di una nuova iscrizione, confermando così la validità e il carattere strategico della scelta intrapresa dal Consiglio di Corso di Studi.

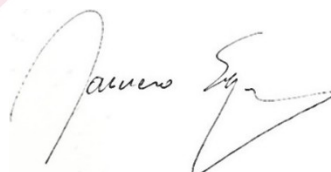
La comunità studentesca evidenziava inoltre la necessità che l'Ateneo avviasse una riflessione sull'attivazione di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche LM-78, poiché, al termine del percorso triennale, gli studenti intenzionati a proseguire gli studi nel naturale sviluppo del proprio percorso formativo sono attualmente costretti a rivolgersi all'unica proposta presente nel panorama delle Università Telematiche. La rappresentanza studentesca riteneva pertanto importante poter garantire agli studenti del Corso L-5 la possibilità di svolgere un percorso formativo completo all'interno dello stesso Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14:30

Cerignola (FG) 09/02/2026

Il Presidente del Corso di Studi

Prof. Tommaso Sgarro



Verbale sulle risposte ai questionari di consultazione inviati alle organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni, sulla proposta di revisione del Corso di Studio in *Filosofia ed Etica* (L-5) avanzata dalla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport dell'Università Telematica "Pegaso"

In data 29 aprile 2026, alle ore 15:30, si è svolto in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), l'incontro per la verbalizzazione dei risultati sulla consultazione degli stakeholders, avvenuta mediante la somministrazione di questionari inviati in data 20/02/2026. Gli interlocutori sono stati identificati nei seguenti soggetti: associazioni scientifiche, professionali e culturali, amministrazioni pubbliche, singole imprese private, ai quali è stato inviato insieme al questionario, la presentazione in formato pptx già mostrata durante la riunione del 11/02/2026, contenente la presentazione della domanda di formazione a supporto della proposta di modifica all'ordinamento del Corso di Laurea di laurea in Filosofia ed Etica (L-5), gli sbocchi professionali associati alle proposte di modifica e una proposta di possibile piano di studi.

Il Prof. Tommaso Sgarro, in qualità di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e di GAV di L-5, composto dai Professori Andrea Giacomantonio, Federico Poggianti e Stefano Triberti prendono atto di aver ricevuto 4 (quattro) questionari, debitamente compilati, inviati da:

NOME	RUOLO	ENTE PROFESSIONALE/CULTURALE
Filomena Scarfato	Responsabile e Coordinatore Didattico	I Maestri di Stabia srl benefit
Cristina Guarnieri	Direttrice editoriale Castelvechi e docente in Editoria alla Sapienza	Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Filosofia – Nucleo di Valutazione di Ateneo
Giuseppe Restifo	Professore ordinario in quiescenza	Università di Messina
Mariagrazia Rossi	Docente a contratto	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Scienze Politiche

È stata richiesta l'opinione in ordine ai seguenti aspetti:

- Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Pegaso;
- Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;

- Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

A seguire vengono presentati i risultati della somministrazione del questionario, articolati per ciascuna delle otto domande della sezione a risposta multipla e distinti in relazione ai singoli rispondenti.

L'analisi complessiva dei quattro questionari di consultazione delle parti interessate relativi al CdS L-5 restituisce un quadro ampiamente positivo del progetto formativo, evidenziando un elevato grado di coerenza tra obiettivi formativi, competenze attese, profili professionali e attività didattiche.

Considerando complessivamente le 32 risposte espresse nei questionari (8 quesiti $\times$ 4 questionari), emerge che:

- il **62,5%** delle valutazioni corrisponde a “decisamente sì” (20 risposte su 32);
- il **31,25%** corrisponde a “più sì che no” (10 risposte su 32);
- il **6,25%** corrisponde a “più non che sì” (2 risposte su 32);
- non compare alcuna valutazione “decisamente no”.

I dati mostrano quindi una percezione fortemente positiva del Corso di Studio, con oltre il **93%** delle risposte collocate nell'area positiva (“decisamente sì” e “più sì che no”).

Dai questionari emerge il “felice bilanciamento” del progetto formativo e la sua capacità di integrare differenti aree di competenza in modo coerente e organico.

Particolarmente positiva risulta la valutazione della Prof.ssa Filomena Scarfato, che attribuisce un “decisamente sì” a tutti gli indicatori considerati, sottolineando chiarezza, completezza e coerenza del percorso formativo.

Anche il questionario della Dott.ssa Mariagrazia Rossi conferma il quadro positivo generale, con valutazioni prevalentemente collocate tra “decisamente sì” e “più sì che no”, evidenziando l'equilibrio del progetto formativo e la buona definizione delle competenze attese.

Il questionario compilato dalla Prof.ssa Cristina Guarnieri restituisce una valutazione complessivamente positiva del CdS L-5, soprattutto per quanto riguarda la coerenza del progetto formativo e l'equilibrio tra competenze e risultati di apprendimento attesi.

Per il Prof. Giuseppe Restifo, le modalità didattiche vengono valutate “più non che sì”, rappresentando l'unico giudizio non pienamente positivo dell'intera rilevazione. Tale elemento suggerisce l'opportunità di un ulteriore rafforzamento delle attività seminariali e applicative, così da consolidare maggiormente il raccordo tra preparazione teorica e competenze operative.

Nel complesso, i questionari confermano dunque la qualità e la coerenza del progetto formativo del CdS L-5, evidenziando al contempo alcune linee di miglioramento strategico relative soprattutto al potenziamento delle attività pratiche e professionalizzanti, alla strutturazione di laboratori

specialistici e all'ampliamento delle occasioni di raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni culturali.

La seduta è tolta alle ore 16:30

Cerignola (FG) 29/02/2026

Il Presidente del Corso di Laurea

Prof. Tommaso Sgarro

